

DIOCESI DI CREMONA  
UFFICIO PER IL CULTO DIVINO

14 maggio 2016

VIGILIA DI PENTECOSTE

**INVOCHIAMO LO SPIRITO SANTO  
PER LA CHIESA CREMONESE E PER IL VESCOVO ANTONIO**

Nel pomeriggio o la sera del 14 maggio il Vescovo ci convoca nelle Zone o interzone pastorali per invocare su di lui lo Spirito di consiglio.

Si suggeriscono diverse modalità di preghiera comunitaria. Le singole zone scelgano liberamente quella più adatta all'orario e alla situazione pastorale:

1. Liturgia della Parola
2. Liturgia strutturata a Ufficio vigiliare. Il Vescovo dispensa dall'Ufficio delle Letture della Solennità di Pentecoste quanti partecipano a questa seconda forma di preghiera.
3. Rosario meditato.

**1**

**LITURGIA DELLA PAROLA**

Canto d'inizio intonato alla solennità.

**SALUTO**

**S** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo  
**T** **Amen**

**S** Lo Spirito del Padre che scende dall'alto  
vi doni di ascoltare e vivere la sua Parola  
e la pace di Cristo sia con tutti voi.

**MONIZIONE INIZIALE**

**L** Sono ormai completi i cinquanta giorni della Pasqua. Anche oggi lo Spirito Santo, il dono del risorto ci ha convocati in questa chiesa di pietre, per fare di noi le pietre vive della Chiesa. Dalla diversità egli sa trarre l'unità, dalle diverse lingue trae l'unico linguaggio della fede.

La nostra assemblea di questa sera, idealmente riunita nel cenacolo in preghiera con Maria e con i discepoli in attesa dello Spirito, è risposta all'invito del Vescovo: «Ho pensato di dedicare la preghiera allo Spirito, che tradizionalmente celebriamo il sabato precedente la Pentecoste all'invocazione del dono del consiglio sul mio ministero e sull'opera di discernimento che come Chiesa particolare siamo chiamati a compiere, specie in questi mesi, per assicurare alla nostra diocesi i servizi necessari alla sua missione e le persone più adatte a svolgerli».

## ORAZIONE

**S** Preghiamo.

O Dio, che oggi  
porti a compimento il mistero pasquale del tuo Figlio,  
effondi lo Spirito Santo sulla Chiesa,  
perché sia una Pentecoste vivente  
fino agli estremi confini della terra,  
e tutte le genti giungano  
a credere, ad amare e a sperare.  
Per Cristo nostro Signore.

**T** Amen.

Oppure:

**S** O Padre, che nelle singole Chiese, pellegrine sulla terra,  
manifesti la tua Chiesa, una santa cattolica e apostolica,  
concedi a questa tua famiglia, raccolta intorno al suo pastore,  
di crescere mediante il Vangelo e l'Eucaristia  
nella comunione del tuo Spirito,  
per divenire immagine autentica  
dell'assemblea universale del tuo popolo  
e strumento della presenza del Cristo nel mondo.  
Per Cristo nostro Signore.

**T** Amen.

## LETTURE

**1L** Dall'Enciclica *Evangelii Gaudium* di papa Francesco (nn. 275 e 280)

Alcune persone non si dedicano alla missione perché credono che nulla può cambiare e dunque per loro è inutile sforzarsi. Pensano così: «Perché mi dovrei privare delle mie comodità e piaceri se non vedo nessun risultato importante?». Se pensiamo che le cose non cambieranno, ricordiamo che Gesù Cristo ha trionfato sul peccato e sulla morte ed è ricolmo di potenza. Gesù Cristo vive veramente. Altrimenti, «se Cristo non è risorto, vuota è la nostra predicazione» (1Cor 15,14). Il Vangelo ci racconta che quando i primi discepoli partirono per predicare, «il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola» (Mc 16,20). Questo accade anche oggi. Siamo invitati a scoprirlo, a viverlo. Cristo risorto e glorioso è la sorgente profonda della nostra speranza, e non ci mancherà il suo aiuto per compiere la missione che egli ci affida.

Per mantenere vivo l'ardore missionario occorre una decisa fiducia nello Spirito Santo, perché Egli «viene in aiuto alla nostra debolezza» (Rm 8,26). Ma tale fiducia generosa deve alimentarsi e perciò dobbiamo invocarlo costantemente. Egli può guarirci da tutto ciò che ci debilita nell'impegno

missionario. È vero che questa fiducia nell'invisibile può procurarci una certa vertigine: è come immergersi in un mare dove non sappiamo che cosa incontreremo. Io stesso l'ho sperimentato tante volte. Tuttavia non c'è maggior libertà che quella di lasciarsi portare dallo Spirito, rinunciando a calcolare e a controllare tutto, e permettere che Egli ci illumini, ci guidi, ci orienti, ci spinga dove Lui desidera. Egli sa bene ciò di cui c'è bisogno in ogni epoca e in ogni momento. Questo si chiama essere misteriosamente fecondi!

**CANTO ALLO SPIRITO SANTO** *vedi Concordi laetitia* nn. 227 - 237

**2L** Dal discorso del vescovo Antonio alla nostra Chiesa nel giorno della sua ordinazione episcopale

Riprendo volentieri le parole del vescovo Dante, che invitava la sua e nostra Chiesa locale a continuare con coraggio «nel tentativo umile di rispondere alle sollecitazioni dello Spirito» per poter crescere nel rinnovamento. Solo Maria conosce pienamente il segreto di quest'opera di trasformazione, e ce lo consegna con le parole: «Fate quello che vi dirà». È la consegna che ricevo insieme a tutti i sacerdoti e i diaconi della nostra Chiesa diocesana. A voi preti dico: farò quello che il Signore mi dirà attraverso le vostre storie ed esperienze, nell'amicizia e nel discernimento che sapremo condividere. Dovremo fare a gara per cogliere i segni dei tempi, anche con un dibattito coraggioso sui nodi di un tempo così complesso e agitato, ma sempre affamato di Dio e di senso. Per fare quello che ci dirà la gente: non solo quanti vivono con noi la fecondità del Battesimo, ma anche i lontani e gli allontanati, gli smarriti e gli scartati, chi contesta, impreca o tace nell'indifferenza. Chi non ce la fa, chi è disperato, chi ci costringe alla non facile fantasia della solidarietà. In particolare, con l'aiuto dei consacrati e delle famiglie, cercheremo di decifrare i silenzi e i linguaggi dei giovani, perché crescano liberi ma non senza identità e senza vocazione. Racconteremo la misericordia di Dio anche nel dialogo, fatto di rispetto e coraggio, con uomini e donne di altre culture e religioni. Lo Spirito che mi ha reso pastore di questa Chiesa, si manifesterà nelle relazioni quotidiane tra noi, perché ciò che ammala e congela il nostro cuore, sia vinto dalla carità fraterna e dalla gioia del Vangelo

**CANTO ALLO SPIRITO SANTO** *vedi Concordi laetitia* nn. 227 - 237

**3L** Dalla prima lettera ai Corinti di san Paolo, apostolo. (12,3-11)

Fratelli, nessuno può dire: «Gesù è il Signore», se non è veramente guidato dallo Spirito Santo. Vi sono diversi doni, ma uno solo è lo Spirito. Vi sono vari modi di servire, ma uno solo è il Signore. Vi sono molti tipi di attività, ma chi muove tutti all'azione è sempre lo stesso Dio. In ciascuno, lo Spirito si manifesta in modo diverso, ma sempre per il bene comune. Uno riceve dallo Spirito la capacità di esprimersi con saggezza, un altro quella di parlare con sapienza. Lo stesso Spirito a uno dà la fede, a un altro il potere di guarire i malati. Lo Spirito concede a uno la possibilità di fare miracoli, e a un altro il dono di essere profeta. A uno dà la capacità di distinguere i falsi spiriti dal vero Spirito, a un altro il dono di esprimersi in lingue sconosciute, e a un altro ancora il dono di spiegare tali lingue. Tutti questi doni vengono dall'unico e medesimo Spirito. Egli li distribuisce a ognuno, come egli vuole.

**CANTO ALLO SPIRITO SANTO** *vedi Concordi laetitia* nn. 227 - 237

**OMELIA**

## SUPPLICA

**S.** Trascorsi i giorni dell'antica Pentecoste scese dal cielo sugli apostoli lo Spirito consolatore. Il suo vento impetuoso spinga la nostra Chiesa, - vescovo, pastori e fedeli -, per le strade del mondo al servizio dell'uomo.

Il cantore intona un breve ritornello di invocazione dello Spirito, vedi ad es. *Concordi laetitia* nn. 231; 232; 234; 235 e 237.

**C** Vieni, Santo Spirito!

**T** **Vieni, Santo Spirito!**

**L** Spirito, luce e guida del popolo di Dio,  
rendi salda la fede nella Chiesa cremonese.

Spirito di sapienza e di consiglio,  
sostieni il ministero del nostro vescovo Antonio.

Spirito di fraternità,  
fa' fiorire in mezzo a noi vocazioni, carismi e ministeri.

Spirito, fuoco che fondi in unità,  
donaci presbiteri e diaconi,  
capaci di spezzare al tuo popolo il pane della Parola.

Spirito, che ci fai costruttori di nuovi cieli e nuove terre,  
chiama ancora uomini e donne alla imitazione di Cristo,  
casto, povero e obbediente al Padre.

Spirito, voce dei profeti,  
dona entusiasmo a genitori, catechisti ed educatori  
per evangelizzare ancora la città degli uomini.

Spirito dell'amore,  
infiamma chi serve i fratelli e lavora per la fraternità tra gli uomini.

Spirito di riconciliazione,  
educa i popoli alla pace e alla concordia.

Spirito della vita,  
dona a tutti noi speranza nel domani  
e ai defunti la gioia della risurrezione.

**S** Fiorisca sempre nella Chiesa Cremonese, o Padre,  
fino alla venuta del Cristo suo Sposo,  
l'integrità della fede, la santità della vita,  
la devozione autentica e la carità fraterna:  
tu che la edifichi incessantemente  
con la parola e il corpo del tuo Figlio,  
non privarla mai della tua paterna protezione.  
Per Cristo nostro Signore.

**T** **Amen.**

## SALUTO ALLA VERGINE MADRE

Si può incensare o portare dei fiori davanti all'immagine della Madonna, mentre si canta l'antifona seguente o un altro canto mariano:

Regina coeli, laetare, alleluia.  
Quia quem meruisti portare, alleluia.  
Resurrexit, sicut dixit, alleluia.  
Ora pro nobis Deum, alleluia

**S** O Dio, che apri la tua mano e sazi di bene ogni vivente,  
effondi il tuo Santo Spirito;  
fa' scaturire fiumi d'acqua viva nella Chiesa,  
raccolta con Maria in perseverante preghiera,  
perché quanti ti cercano  
possano estinguere la sete di verità e di giustizia.  
Per Cristo nostro Signore.

**T** **Amen.**

## BENEDIZIONE

**S** Il Signore sia con voi.

**T** **E con il tuo spirito.**

Dio, sorgente di ogni luce,  
che oggi ha mandato sui discepoli lo Spirito Consolatore,  
vi benedica e vi colmi dei suoi doni.

**T** **Amen.**

**S** Il Signore risorto vi comunichi il fuoco del suo Spirito  
e vi illumini con la sua sapienza.

**T** **Amen.**

**S** Lo Spirito Santo, che ha riunito popoli diversi nell'unica Chiesa,  
vi renda perseveranti nella fede e gioiosi nella speranza  
fino alla visione beata del cielo.

**T** **Amen.**

**S** E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,  
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

**T** **Amen.**

## CONGEDO

**S** Lo Spirito vi sospinga per le strade del mondo  
a testimoniare il Signore risorto. Andate in pace, alleluia, alleluia

**T** **Rendiamo grazie a Dio, alleluia, alleluia.**

## 2

# CELEBRAZIONE VIGILIARE NOTTURNA

Il Vescovo dispensa dalla recita in coro o individuale dell'Ufficio delle Letture della Solennità di Pentecoste quanti partecipano a questa seconda forma di preghiera.

### INVITATORIO

V. Signore, apri le mie labbra

R. e la mia bocca proclami la tua lode

Ant. Alleluia.

Lo Spirito del Signore pervade l'universo:  
venite, adoriamo, alleluia.

SALMO 99      La gioia di coloro che entrano nel tempio  
*Il Signore fa cantare ai redenti il canto della vittoria (sant'Atanasio).*

Acclamate al Signore, voi tutti della terra, †  
servite il Signore nella gioia, \*  
presentatevi a lui con esultanza. (Ant.).

Riconoscete che il Signore è Dio; †  
egli ci ha fatti e noi siamo suoi, \*  
suo popolo e gregge del suo pascolo. (Ant.).

Varcate le sue porte con inni di grazie, †  
i suoi atri con canti di lode, \*  
lodatelo, benedite il suo nome; (Ant.).

poiché buono è il Signore, †  
eterna la sua misericordia, \*  
la sua fedeltà per ogni generazione. (Ant.).

Gloria al Padre e al Figlio \*  
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre \*  
nei secoli dei secoli. Amen (Ant.).

### MONIZIONE INIZIALE

**Letture:** La nostra assemblea di questa sera, idealmente riunita nel cenacolo in preghiera con Maria e con i discepoli in attesa dello Spirito, è risposta all'invito del Vescovo: «Ho pensato di dedicare la preghiera allo Spirito, che tradizionalmente celebriamo il sabato precedente la Pentecoste all'invocazione del dono del consiglio sul mio ministero e sull'opera di discernimento che come Chiesa particolare siamo chiamati a compiere, specie in questi mesi, per assicurare alla nostra diocesi i servizi necessari alla sua missione e le persone più adatte a svolgerli».

## INNO

Veni, créator Spíritus,  
mentes tuórum vísita,  
imple supérna grátia,  
quæ tu creásti, péctora.

Qui díceris Paráclitus,  
donum Dei altíssimi,  
fons vivus, ignis, cáritas,  
et spiritális úncio.

Tu septifórmis múnere,  
dextræ Dei tu dígitus,  
tu rite promíssum Patris  
sermóne ditans gúttura.

Accénde lumen sénsibus,  
infúnde amórem córdibus,  
infírma nostri córporis,  
virtúte firmans pépeti.

Hostem repéllas lóngius  
pacémque dones prótinus;  
ductóre sic te prævio  
vitemus omne noxium.

Per te sciámus da Patrem  
noscámus atque Fílium,  
te utriúsque Spíritum  
credámus omni témpore.  
Amen.

Oppure un altro inno adatto alla solennità (vedi *Concordi laetitia* nn. 227; 229 dalla strofa 2; 230; 233; 236)

## PRIMO NOTTURNO

**1 ant.** Lo Spirito soffia dove vuole e non sai  
da dove venga o dove vada:  
ma noi udiamo la sua voce, alleluia.

### SALMO 103, 1-12 (I)

Benedici il Signore, anima mia, \*  
Signore, mio Dio, quanto sei grande!

Rivestito di maestà e di splendore, \*  
avvolto di luce come di un manto.

Tu stendi il cielo come una tenda, \*  
costruisci sulle acque la tua dimora,

fai delle nubi il tuo carro, \*  
cammini sulle ali del vento;

fai dei venti i tuoi messaggeri, \*  
delle fiamme guizzanti i tuoi ministri.

Hai fondato la terra sulle sue basi, \*  
mai potrà vacillare.

L'oceano l'avvolgeva come un manto, \*  
le acque coprivano le montagne.

Alla tua minaccia sono fuggite, \*  
al fragore del tuo tuono hanno tremato.

Emergono i monti, scendono le valli \*  
al luogo che hai loro assegnato.

Hai posto un limite alle acque:  
non lo passeranno, \*  
non torneranno a coprire la terra.

Fai scaturire le sorgenti nelle valli \*  
e scorrono tra i monti;

ne bevono tutte le bestie selvatiche \*  
e gli ònagri estinguono la loro sete.

Al di sopra dimorano gli uccelli del cielo, \*  
cantano tra le fronde.

**1 ant.** Lo Spirito soffia dove vuole e non sai  
da dove venga o dove vada:  
ma noi udiamo la sua voce, alleluia.

## PRIMA LETTURA BIBLICA

**1L** Dalla lettera ai Romani di san Paolo, apostolo. (8, 5-11)

Fratelli, quelli che si lasciano guidare dallo Spirito si preoccupano di quel che vuole lo Spirito. Quelli che si lasciano guidare dalla propria debolezza cercano di soddisfare il loro egoismo. Seguire l'istinto egoistico conduce alla morte, seguire lo Spirito conduce alla vita e alla pace. Perché quelli che seguono le inclinazioni dell'egoismo sono nemici di Dio, non si sottomettono alla legge di Dio: non ne sono capaci. Essi non possono piacere a Dio, perché vivono secondo il proprio egoismo. Voi, però, non vivete così: vi lasciate guidare dallo Spirito, perché lo Spirito di Dio abita in voi. Ma se qualcuno non ha lo Spirito donato da Cristo, non gli appartiene. Se invece Cristo agisce in voi, voi morite, sì, a causa del peccato, ma Dio vi accoglie e il suo Spirito vi dà vita. Se lo Spirito di Dio che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, lo stesso Dio che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche a voi, sebbene dobbiate ancora morire, mediante il suo Spirito che abita in voi.

## RESPONSORIO

Tutti o prima il cantore e poi tutti cantano questo ritornello o un altro simile (vedi *Concordi laetitiae* nn. 228; 232; 234; 235; 237):

**Vieni, Santo Spirito, vieni Santo Spirito:  
riempi i cuori dei tuoi fedeli,  
accendi il fuoco del tuo amor.**

## SECONDA LETTURA BIBLICA

**3L** Dalla prima lettera ai Corinti di san Paolo, apostolo. (12,3-11)

Fratelli, nessuno può dire: «Gesù è il Signore», se non è veramente guidato dallo Spirito Santo. Vi sono diversi doni, ma uno solo è lo Spirito. Vi sono vari modi di servire, ma uno solo è il Signore. Vi sono molti tipi di attività, ma chi muove tutti all'azione è sempre lo stesso Dio. In ciascuno, lo Spirito si manifesta in modo diverso, ma sempre per il bene comune. Uno riceve dallo Spirito la capacità di esprimersi con saggezza, un altro quella di parlare con sapienza. Lo stesso Spirito a uno dà la fede, a un altro il potere di guarire i malati. Lo Spirito concede a uno la possibilità di fare miracoli, e a un altro il dono di essere profeta. A uno dà la capacità di distinguere i falsi spiriti dal vero Spirito, a un altro il dono di esprimersi in lingue sconosciute, e a un altro ancora il dono di spiegare tali lingue. Tutti questi doni vengono dall'unico e medesimo Spirito. Egli li distribuisce a ognuno, come egli vuole.

## RESPONSORIO

Tutti cantano questo ritornello o un altro simile:

**Vieni, Santo Spirito, vieni Santo Spirito:  
riempi i cuori dei tuoi fedeli,  
accendi il fuoco del tuo amor.**

## SECONDO NOTTURNO

**2 ant.** Fragore di tuono, vento impetuoso,  
lo Spirito Santo venne dal cielo, alleluia.

## SALMO 103, 13-23 (II)

Dalle tue alte dimore irrighi i monti, \*  
con il frutto delle tue opere sazi la terra.

Fai crescere il fieno per gli armenti †  
e l'erba al servizio dell'uomo, \*  
perché tragga alimento dalla terra:

il vino che allieta il cuore dell'uomo; †  
l'olio che fa brillare il suo volto \*  
e il pane che sostiene il suo vigore.

Si saziano gli alberi del Signore, \*  
i cedri del Libano da lui piantati.

Là gli uccelli fanno il loro nido \*  
e la cicogna sui cipressi ha la sua casa.

Per i camosci sono le alte montagne, \*  
le rocce sono rifugio per gli iràci.

Per segnare le stagioni hai fatto la luna \*  
e il sole che conosce il suo tramonto.

Stendi le tenebre e viene la notte \*  
e vagano tutte le bestie della foresta;

ruggiscono i leoncelli in cerca di preda \*  
e chiedono a Dio il loro cibo.

Sorge il sole, si ritirano \*  
e si accovacciano nelle tane.

Allora l'uomo esce al suo lavoro, \*  
per la sua fatica fino a sera.

**2 ant.** Fragore di tuono, vento impetuoso,  
lo Spirito Santo venne dal cielo, alleluia.

#### PRIMA LETTURA ECCLESIASTICA

**1L** Dall'Enciclica *Evangelii Gaudium* di papa Francesco (n. 280)

Per mantenere vivo l'ardore missionario occorre una decisa fiducia nello Spirito Santo, perché Egli «viene in aiuto alla nostra debolezza» (Rm 8,26). Ma tale fiducia generosa deve alimentarsi e perciò dobbiamo invocarlo costantemente. Egli può guarirci da tutto ciò che ci debilita nell'impegno missionario. È vero che questa fiducia nell'invisibile può procurarci una certa vertigine: è come immergersi in un mare dove non sappiamo che cosa incontreremo. Io stesso l'ho sperimentato tante volte. Tuttavia non c'è maggior libertà che quella di lasciarsi portare dallo Spirito, rinunciando a calcolare e a controllare tutto, e permettere che egli ci illumini, ci guidi, ci orienti, ci spinga dove Lui desidera. Egli sa bene ciò di cui c'è bisogno in ogni epoca e in ogni momento. Questo si chiama essere misteriosamente fecondi!

#### RESPONSORIO

Tutti cantano questo ritornello o un altro simile:

**Lo Spirito di Cristo fa fiorire il deserto,  
torna la vita.  
Noi diventiamo testimoni di luce.**

## SECONDA LETTURA ECCLESIASTICA

**3L** Dal discorso del vescovo Antonio alla nostra Chiesa nel giorno della sua ordinazione episcopale

Riprendo volentieri le parole del vescovo Dante, che invitava la sua e nostra Chiesa locale a continuare con coraggio «nel tentativo umile di rispondere alle sollecitazioni dello Spirito» per poter crescere nel rinnovamento. Solo Maria conosce pienamente il segreto di quest'opera di trasformazione, e ce lo consegna con le parole: «Fate quello che vi dirà». È la consegna che ricevo insieme a tutti i sacerdoti e i diaconi della nostra Chiesa diocesana. A voi preti dico: farò quello che il Signore mi dirà attraverso le vostre storie ed esperienze, nell'amicizia e nel discernimento che sapremo condividere. Dovremo fare a gara per cogliere i segni dei tempi, anche con un dibattito coraggioso sui nodi di un tempo così complesso e agitato, ma sempre affamato di Dio e di senso. Per fare quello che ci dirà la gente: non solo quanti vivono con noi la fecondità del Battesimo, ma anche i lontani e gli allontanati, gli smarriti e gli scartati, chi contesta, impreca o tace nell'indifferenza. Chi non ce la fa, chi è disperato, chi ci costringe alla non facile fantasia della solidarietà. In particolare, con l'aiuto dei consacrati e delle famiglie, cercheremo di decifrare i silenzi e i linguaggi dei giovani, perché crescano liberi ma non senza identità e senza vocazione. Racconteremo la misericordia di Dio anche nel dialogo, fatto di rispetto e coraggio, con uomini e donne di altre culture e religioni. Lo Spirito che mi ha reso pastore di questa Chiesa, si manifesterà nelle relazioni quotidiane tra noi, perché ciò che ammalia e congela il nostro cuore, sia vinto dalla carità fraterna e dalla gioia del Vangelo

### RESPONSORIO

Tutti cantano questo ritornello o un altro simile:

**Lo Spirito di Cristo fa fiorire il deserto,  
torna la vita.  
Noi diventiamo testimoni di luce.**

### TERZO NOTTURNO

**3 ant.** Manda il tuo Spirito: tutto sarà ricreato,  
e rinnoverai la faccia della terra, alleluia.

### SALMO 103, 24-35 (III)

Quanto sono grandi, Signore, le tue opere! †  
Tutto hai fatto con saggezza, \*  
la terra è piena delle tue creature.

Ecco il mare spazioso e vasto: †  
lì guizzano senza numero \*  
animali piccoli e grandi.

Lo solcano le navi, \*  
il Leviatàn che hai plasmato perché in esso si diverta.

Tutti da te aspettano \*  
che dia loro il cibo in tempo opportuno.

Tu lo provvedi, essi lo raccolgono, \*  
tu apri la mano, si saziano di beni.

Se nascondi il tuo volto, vengono meno, †  
togli loro il respiro, muoiono \*  
e ritornano nella loro polvere.

Mandi il tuo spirito, sono creati, \*  
e rinnovi la faccia della terra.

La gloria del Signore sia per sempre; \*  
gioisca il Signore delle sue opere.

Egli guarda la terra e la fa sussultare, \*  
tocca i monti ed essi fumano.

Voglio cantare al Signore finché ho vita, \*  
cantare al mio Dio finché esisto.

A lui sia gradito il mio canto; \*  
la mia gioia è nel Signore.

Scompaiano i peccatori dalla terra †  
e più non esistano gli empì. \*  
Benedici il Signore, anima mia.

**3 ant.** Manda il tuo Spirito: tutto sarà ricreato,  
e rinnoverai la faccia della terra, alleluia.

## VANGELO

*In piedi. Colui che presiede legge il Vangelo senza le consuete introduzioni e conclusioni della Messa.*

Dal vangelo secondo Giovanni (7,37-39)

Nell'ultimo giorno della festa, il più solenne, Gesù si alzò ed esclamò a voce alta: «Se uno ha sete si avvicini a me, e chi ha fede in me beva! Come dice la Bibbia: da lui sgorgheranno fiumi d'acqua viva». Gesù diceva questo, pensando allo Spirito di Dio che i credenti avrebbero poi ricevuto. A quel tempo lo Spirito non era ancora stato dato, perché Gesù non era ancora stato innalzato alla gloria.

## CANTO DI LODE

**Gloria a te, Cristo Gesù,  
oggi e sempre tu regnerai!  
Gloria a te! Presto verrai:  
sei speranza solo tu!**

Sia lode a te! Tutta la Chiesa,  
celebra il Padre con la tua voce,  
e nello Spirito canta di gioia.  
Solo in te pace e unità!  
Amen! Alleluia!

## SUPPLICA

**S** Trascorsi i giorni dell'antica Pentecoste scese dal cielo sugli apostoli lo Spirito consolatore. Il suo vento impetuoso spinga la nostra Chiesa, - vescovo, pastori e fedeli -, per le strade del mondo al servizio dell'uomo.

Il cantore può intonare un breve ritornello di invocazione dello Spirito, vedi ad es. *Concordi laetitia* nn. 231; 232; 234; 235 e 237.

**C** Vieni, Santo Spirito!

**T** **Vieni, Santo Spirito!**

**L** Spirito, luce e guida del popolo di Dio,  
rendi salda la fede nella Chiesa cremonese.

Spirito di sapienza e di consiglio,  
sostieni il ministero del nostro vescovo Antonio.

Spirito di fraternità,  
fa' fiorire in mezzo a noi vocazioni, carismi e ministeri.

Spirito, fuoco che fondi in unità,  
donaci presbiteri e diaconi,  
capaci di spezzare al tuo popolo il pane della Parola.

Spirito, che ci fai costruttori di nuovi cieli e nuove terre,  
chiama ancora uomini e donne alla imitazione di Cristo,  
casto, povero e obbediente al Padre.

Spirito, voce dei profeti,  
dona entusiasmo a genitori, catechisti ed educatori  
per evangelizzare ancora la città degli uomini.

Spirito dell'amore,  
infiamma chi serve i fratelli  
e lavora per la fraternità tra gli uomini.

Spirito di riconciliazione,  
educa i popoli alla pace e alla concordia.

Spirito della vita,  
dona a tutti noi speranza nel domani  
e ai defunti la gioia della risurrezione.

## ORAZIONE

- S** O Dio, che oggi porti a compimento il mistero pasquale del tuo Figlio,  
effondi lo Spirito Santo sulla Chiesa,  
perché sia una Pentecoste vivente fino agli estremi confini della terra,  
e tutte le genti giungano a credere, ad amare e a sperare.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
- T** **Amen.**

## CONCLUSIONE

- C** Benediciamo il Signore, alleluia, alleluia.
- T** **Rendiamo grazie a Dio, alleluia, alleluia.**

### 3

## ROSARIO MEDITATO

Dopo il canto d'inizio e l'invocazione iniziale del Rosario chi presiede o un lettore introduce la preghiera:

La nostra assemblea di questa sera, idealmente riunita nel cenacolo in preghiera con Maria e con i discepoli in attesa dello Spirito, è risposta all'invito del Vescovo: «Ho pensato di dedicare la preghiera allo Spirito, che tradizionalmente celebriamo il sabato precedente la Pentecoste all'invocazione del dono del consiglio sul mio ministero e sull'opera di discernimento che come Chiesa particolare siamo chiamati a compiere, specie in questi mesi, per assicurare alla nostra diocesi i servizi necessari alla sua missione e le persone più adatte a svolgerli».

### I

---

**S** Primo mistero glorioso: Gesù risorge e appare agli Apostoli.

**1L** L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: «È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete». Ecco, io ve l'ho detto». (Mt 28,5-6)

**2L** Dall'Enciclica *Evangelii Gaudium* di papa Francesco (n. 275)

Alcune persone non si dedicano alla missione perché credono che nulla può cambiare e dunque per loro è inutile sforzarsi. Pensano così: «Perché mi dovrei privare delle mie comodità e piaceri se non vedo nessun risultato importante?». Se pensiamo che le cose non cambieranno, ricordiamo che Gesù Cristo ha trionfato sul peccato e sulla morte ed è ricolmo di potenza. Gesù Cristo vive veramente. Altrimenti, «se Cristo non è risorto, vuota è la nostra predicazione» (1Cor 15,14).

**3L** La Vergine della Pasqua ci introduca nella luce radiosa del Risorto, primogenito tra molti fratelli e chiedi per il vescovo Antonio e tutti i pastori della Chiesa il dono di essere credibili annunciatori della buona notizia della risurrezione.

### II

---

**S** Secondo mistero glorioso: Gesù risorto sale al cielo e ritorna al Padre.

**1L** Gesù disse: «Riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. (At 1,8-9)

**2L** Dall'Enciclica *Evangelii Gaudium* di papa Francesco (n. 275)

Il Vangelo ci racconta che quando i primi discepoli partirono per predicare, «il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola» (Mc 16,20). Questo accade anche oggi. Siamo invitati a scoprirlo, a viverlo. Cristo risorto e glorioso è la sorgente profonda della nostra speranza, e non ci mancherà il suo aiuto per compiere la missione che egli ci affida.

- 3L La Vergine dell'Ascensione tenga sempre rivolti i nostri cuori alla méta della nostra speranza e interceda con il Figlio presso il trono di Dio affinché la Chiesa Cremonese con l'annuncio coraggioso del Vangelo promuova sempre la dignità dell'uomo, l'umanità che Cristo ha innalzato con sé nella gloria.

### III

---

- S Terzo mistero glorioso: Lo Spirito Santo scende sugli Apostoli nel cenacolo.

1L Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. (At 2,1-4)

- 2L Dall'Enciclica *Evangelii Gaudium* di papa Francesco (n. 280)

Per mantenere vivo l'ardore missionario occorre una decisa fiducia nello Spirito Santo, perché Egli «viene in aiuto alla nostra debolezza» (Rm 8,26). Ma tale fiducia generosa deve alimentarsi e perciò dobbiamo invocarlo costantemente. Egli può guarirci da tutto ciò che ci debilita nell'impegno missionario. È vero che questa fiducia nell'invisibile può procurarci una certa vertigine: è come immergersi in un mare dove non sappiamo che cosa incontreremo.

- 3L La Madre di Gesù in preghiera con gli Apostoli chieda incessantemente con noi il dono dello Spirito di sapienza e di consiglio per il nostro vescovo Antonio.

### IV

---

- S Quarto mistero glorioso: Maria è assunta in cielo in anima e corpo.

1L L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome. (Lc 1,46-49)

- 2L Dal discorso del vescovo Antonio alla nostra Chiesa nel giorno della sua ordinazione episcopale

Riprendo volentieri le parole del vescovo Dante, che invitava la sua e nostra Chiesa locale a continuare con coraggio «nel tentativo umile di rispondere alle sollecitazioni dello Spirito» per poter crescere nel rinnovamento. Solo Maria conosce pienamente il segreto di quest'opera di trasformazione, e ce lo consegna con le parole: «Fate quello che vi dirà». È la consegna che ricevo insieme a tutti i sacerdoti e i diaconi della nostra Chiesa diocesana. A voi preti dico: farò quello che il Signore mi dirà attraverso le vostre storie ed esperienze, nell'amicizia e nel discernimento che sapremo condividere.

- 3L La Vergine assunta ci stia vicina e preghi per noi, sia segno di sicura speranza per la nostra Chiesa, pellegrina nel tempo.

**S** Quinto mistero glorioso: Maria, nostra madre, è incoronata regina del cielo e della terra.

**1L** Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. (Ap 12,1)

**2L** Dal discorso del vescovo Antonio alla nostra Chiesa nel giorno della sua ordinazione episcopale

Dovremo fare a gara per cogliere i segni dei tempi, anche con un dibattito coraggioso sui nodi di un tempo così complesso e agitato, ma sempre affamato di Dio e di senso.

Per fare quello che ci dirà la gente: non solo quanti vivono con noi la fecondità del Battesimo, ma anche i lontani e gli allontanati, gli smarriti e gli scartati, chi contesta, impreca o tace nell'indifferenza. Chi non ce la fa, chi è disperato, chi ci costringe alla non facile fantasia della solidarietà. In particolare, con l'aiuto dei consacrati e delle famiglie, cercheremo di decifrare i silenzi e i linguaggi dei giovani, perché crescano liberi ma non senza identità e senza vocazione. Racconteremo la misericordia di Dio anche nel dialogo, fatto di rispetto e coraggio, con uomini e donne di altre culture e religioni. Lo Spirito che mi ha reso Pastore di questa Chiesa, si manifesterà nelle relazioni quotidiane tra noi, perché ciò che ammalia e congela il nostro cuore, sia vinto dalla carità fraterna e dalla gioia del Vangelo

**3L** Maria, Regina gloriosa in cielo, che in terra è stata umile serva, chiedi con noi al Padre il dono di un fedele servizio e di un saggio discernimento per il nostro vescovo Antonio, così che pastore e fedeli possano camminare speditamente verso la mèta del cielo.

Terminata la quinta decina si canta la Salve Regina e al posto delle litanie si invoca lo Spirito Santo.

## SUPPLICA

**S.** Trascorsi i giorni dell'antica Pentecoste scese dal cielo sugli apostoli lo Spirito consolatore. Il suo vento impetuoso spinga la nostra Chiesa, - vescovo, pastori e fedeli -, per le strade del mondo al servizio dell'uomo.

Il cantore intona un breve ritornello di invocazione dello Spirito, vedi ad es. *Concordi laetitia* nn. 231; 232; 234; 235 e 237.

**C** Vieni, Santo Spirito!

**T** **Vieni, Santo Spirito!**

**L** Spirito, luce e guida del popolo di Dio,  
rendi salda la fede nella Chiesa cremonese.

Spirito di sapienza e di consiglio,  
sostieni il ministero del nostro vescovo Antonio.

Spirito di fraternità,  
fa' fiorire in mezzo a noi vocazioni, carismi e ministeri.

Spirito, fuoco che fondi in unità,  
donaci presbiteri e diaconi,  
capaci di spezzare al tuo popolo il pane della Parola.

Spirito, che ci fai costruttori di nuovi cieli e nuove terre,  
chiama ancora uomini e donne alla imitazione di Cristo,  
casto, povero e obbediente al Padre.

Spirito, voce dei profeti,  
dona entusiasmo a genitori, catechisti ed educatori  
per evangelizzare ancora la città degli uomini.

Spirito dell'amore,  
infiamma chi serve i fratelli e lavora per la fraternità tra gli uomini.

Spirito di riconciliazione,  
educa i popoli alla pace e alla concordia.

Spirito della vita,  
dona a tutti noi speranza nel domani  
e ai defunti la gioia della risurrezione.

## ORAZIONE

---

**S** O Dio, che apri la tua mano e sazi di bene ogni vivente,  
effondi il tuo Santo Spirito;  
fa' scaturire fiumi d'acqua viva nella Chiesa,  
raccolta con Maria in perseverante preghiera,  
perché quanti ti cercano  
possano estinguere la sete di verità e di giustizia.  
Per Cristo nostro Signore.

**T** **Amen.**

Oppure:

**S** O Padre, che nelle singole Chiese, pellegrine sulla terra,  
manifesti la tua Chiesa, una santa cattolica e apostolica,  
concedi a questa tua famiglia, raccolta intorno al suo pastore,  
di crescere mediante il Vangelo e l'Eucaristia  
nella comunione del tuo Spirito,  
per divenire immagine autentica  
dell'assemblea universale del tuo popolo  
e strumento della presenza del Cristo nel mondo.  
Per Cristo nostro Signore.

**T** **Amen.**

Si può terminare con la benedizione solenne della Messa di Pentecoste (vedi il primo schema di preghiera).